

**ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA
IN PROVINCIA DI CUNEO "DANTE LIVIO BIANCO"**

**Seduta dell' ASSEMBLEA CONSORTILE
del 30.06.2015.**

N. 1

Oggetto: Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di giugno, alle ore quindici e trenta, presso la sede del Consorzio in Largo Barale 11 - Cuneo, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Consortile dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco".

Sono presenti i rappresentanti degli enti sotto elencati:

ENTE	RAPPRESENTANTE	QUALIFICA
ALBA	Negro Elena	Consigliere
BORGO S.DALMAZZO	Bodino Anna	Consigliere
BOVES	Ravera Matteo	Vice Sindaco
BRA	Bailo Fabio	Assessore
CARAGLIO	Falco Paola	Assessore
CERVASCA	Serale Aldo	Sindaco
CUNEO	Spedale Alessandro	Assessore
FOSSANO	Isoardi Maria Rosita	Consigliere
MONDOVI'	Aimo Ignazio	Consigliere
RACCONIGI	Mariano Enrico	Assessore
ROCCA DE BALDI	Pettini Mauro	Delegato dal Sindaco

ROCCAIONE	Medicato Rudi	Assessore
SAMBUCO	Fossati G.Battista	Assessore
SALUZZO	Calderoni Mauro	Sindaco
SAVIGLIANO	Ravera Chiara	Assessore
PROVINCIA DI CUNEO	Borgna Federico	Presidente

Assiste il Segretario Amministrativo del Consorzio Milanese Osvaldo.

Il Presidente della Provincia Dott. Federico Borgna, rappresentante dell'ente con la maggior quota di partecipazione ai sensi del I comma dell'art. 7 dello Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'Assemblea del Consorzio

Richiamato l'articolo 151, commi 5-6 e 7, del D. Lgs. 267/2000, in base al quale gli Enti Locali rilevano i risultati di gestione mediante il rendiconto comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio, a cui è allegata una relazione illustrativa dell'organo esecutivo che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Visto l'articolo 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, secondo cui la proposta di rendiconto della gestione è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare entro il termine stabilito dal Regolamento di Contabilità;

Rilevato che il successivo art. 231 del D. Lgs. 267/2000 prevede altresì che l'organo esecutivo dell'ente attraverso la relazione illustrativa:

- esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti
- indichi i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche
- analizzi gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;

Considerato che l'art. 74 del vigente regolamento di contabilità dell'Istituto recepisce ed integra la normativa nazionale, assegnando alla relazione illustrativa il compito di esplicitare una valutazione in ordine all'efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati di gestione e di una specifica analisi di raffronto tra costi e ricavi che dimostri il grado di realizzazione dell'attività programmata, evidenziando nel contempo le cause che hanno concorso alle variazioni riscontrate tra gli obiettivi programmati e i risultati effettivamente conseguiti;

Visto l'art. 8, comma 2, lettera g), del vigente Statuto consortile;

Dato atto che lo schema di rendiconto è costituito da:

- *conto del bilancio* (contenente le movimentazioni di tipo finanziario),
 - *conto del patrimonio* (contenente le movimentazioni di tipo patrimoniale),
- nonché dagli altri documenti ad esso collegati;

Considerato che:

- a) Il rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 non presenta soluzione di continuità rispetto alla tradizione dell'Istituto, che si conferma essere gestita in maniera congrua ed equilibrata;
- b) Le risultanze finali dell'esercizio 2014 rilevano riscossioni complessive per €. 307.182,50 di cui € 1.500,00 da riferirsi ai residui attivi. I pagamenti sono quantificati in €. 266.161,11, di cui € 18.979,23 imputabili ai residui passivi;
- c) Per la determinazione del fondo di cassa finale occorre far riferimento al fondo liquido di cassa alla data del 31.12.2013 (pari ad €. 62.830,95) a cui deve essere aggiunto il saldo fra le poste attive e le poste passive (che per l'anno 2014 rileva minori spese per €. 41.021,39). Pertanto il fondo di cassa al 31.12.2014 risulta essere pari ad €. 103.852,34;
- d) Nelle risultanze del rendiconto occorre fare riferimento anche alla gestione dei residui e, sulla base delle risultanze, si deve pertanto iscrivere la somma di €. 21.500,00 relativamente ai residui attivi ed €. 78.717,35 relativamente a quelli passivi, con un saldo negativo pari ad €. 57.217,35;
- e) L'avanzo di amministrazione, che è determinato dal saldo della gestione di competenza (ovvero fondo di cassa al 31.12.2014), integrato dalla gestione dei residui, risulta conseguentemente pari ad €. 46.634,99.

Preso atto che il conto del bilancio viene, quindi, espresso dalle seguenti risultanze finali:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria esercizio 2014

	Residui	Competenza	Totale
<u>Fondo di cassa al 1° gennaio 2014</u>			€62.830,95
Riscossioni	€ 1.500,00	€ 305.682,50	€307.182,50
Pagamenti	€18.979,23	€ 247.181,88	€266.161,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			€103.852,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			€ 0,00
<u>Fondo di cassa effettivo al 31 dicembre 2014</u>			+ € 103.852,34
Residui attivi	€20.000,00-	€ 1.500,00	€ 21.500,00
Residui passivi	€ 20.000,00	€ 58.717,35	€ 78.717,35
Differenza residui			- € 57.217,35
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 (fondo di cassa al 31.12.13 + differenza residui)			€ 46.634,99

Quadro riassuntivo della gestione di competenza esercizio 2014

Riscossioni in conto competenza	€.305.682,50
Residui attivi	€. 1.500,00
Totale	€. 307.182,50
Pagamenti in conto competenza	€ 247.181,88
Residui passivi	€. 58.717,35
Totale	€. 305.899,23
Avanzo di gestione	€. 1.283,27

Ritenuto di condividere lo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2014, tanto nei suoi termini economici e finanziari, quanto sotto il profilo dell'illustrazione dei risultati dell'azione condotta dal Consorzio;

Dato atto che:

- il Tesoriere dell'Istituto — Banca Regionale Europea S.p.a. — ha reso il conto della gestione di cassa dell'ente in data 18 febbraio 2015, come previsto dall'art.226, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- la presente proposta di rendiconto è stata trasmessa all'organo di revisione per la redazione della relazione di cui all'art. 239 comma 1, lettera d, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, la quale viene allegata al rendiconto della gestione ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000;
- i documenti contabili sono stati redatti in conformità ai modelli ministeriali approvati con D.P.R. 194/96;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha approvato lo schema di rendiconto con deliberazione n. 10 del 17 aprile 2015;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267,

con votazione unanime espressa in forma palese

delibera

1. Di approvare le risultanze finali del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014, unitamente alla relazione illustrativa di cui all'articolo 151, comma 6, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
 - Conto del bilancio;
 - Conto del patrimonio;

- Relazione illustrativa delle risultanze del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014;
- Elenco dei residui attivi e passivi.

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 — comma 4 — del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

Verbale redatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott.Federico Borgna

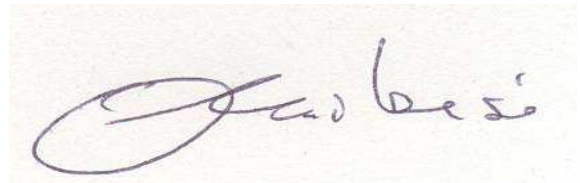
IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
F.to Dott.Osvaldo Milanese

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267 per il periodo: dal 06/07/2015 al 20/07/2015

Cuneo, lì 03/07/2015

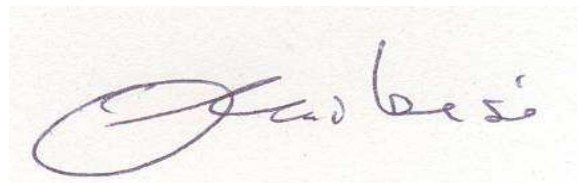
IL SEGRETARIO



Per copia conforme all'originale.

Cuneo, lì 03/07/2015.

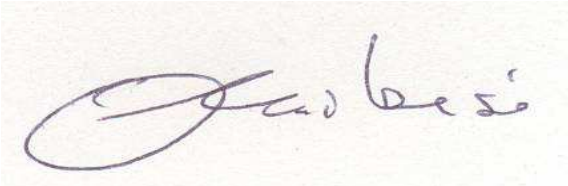
IL SEGRETARIO



La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Testo Unico 18.08.2000, n. 267.

Cuneo, 03/07/2015

IL SEGRETARIO



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "G. Gabesi". The signature is written in a cursive style with a large initial "G".



Allegato A)

Risultanze finali del rendiconto di gestione Esercizio finanziario 2014

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria esercizio 2014

	Residui	Competenza	Totale
<u>Fondo di cassa al 1° gennaio 2014</u>			€ 62.830,95
Riscossioni	€ 1.500,00	€ 305.682,50	€ 307.182,50
Pagamenti	€ 18.979,23	€ 247.181,88	€ 266.161,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			€ 103.852,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			€ 0,00
<u>Fondo di cassa effettivo al 31 dicembre 2013</u>			+103.852,34
Residui attivi	€ 20.000,00-	€ 1.500,00	€ 21.500,00
Residui passivi	€ 20.000,00	€ 58.717,35	€ 78.717,35
Differenza residui			€ 57.217,35
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 (fondo di cassa al 31.12.14 + differenza residui)			€ 46.634,99

All.: B**CONTO PATRIMONIALE 2014**

	Consistenza al 1° gennaio dell'anno	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31 dicembre dell'anno
Immobili di uso pubblico per destinazione				
Immobili patrimoniali:				
Terreni	€. 0,00			€. 0,00
Fabbricati	€. 260.295,00			€. 260.295,00
Beni mobili d'uso comune	€.216.292,01			€. 216.292,01
Beni mobili patrimoniali compresi quelli per destinazione di legge	€. 0,00			€. 0,00
Crediti	€. 0,00			€. 0,00
Residui attivi	€. 21.500,00			€. 21.500,00
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	€. 62.830,95	€. 41.021,39		€. 103.852,34
TOTALE ATTIVITA'	€. 560.917,96	€.41.021,39		€. 601.939,35
PASSIVITA':				
1) debiti ed altre passività	€. 0,00			€. 0,00
2) residui passivi	€. 45.587,42	€. 33.129,93		€. 78.717,35
TOTALE PASSIVITA'	€. 45.587,42	€. 33.129,93		€. 78.717,35
TOTALI ATTIVITA'				€. 601.939,35
TOTALI PASSIVITA'				€.78.717,35
PATRIMONIO NETTO				€.523.222,00

All. C

**ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA
IN PROVINCIA DI CUNEO
"D.L. BIANCO"**

Largo Barale, 11 - 12100 CUNEO – codice fiscale: 80017990047
tel. 0171/444830 – fax 0171/444840

mail: info@istitutoresistenzacuneo.it - istitutoresistenzacuneo@pcert.postecert.it
sito web: <http://www.istitutoresistenzacuneo.it/>

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE**

ANNO 2014

Premessa

Il rendiconto è lo strumento attraverso il quale vengono espressi i risultati ottenuti dall'Amministrazione, in relazione al mandato ricevuto dall'Assemblea con l'approvazione del Bilancio di previsione.

Secondo quanto disposto dalla normativa sulla contabilità degli Enti Locali, contenuta nella parte seconda del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267) il Consiglio d'Amministrazione predispone e presenta all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2014.

Al rendiconto deve essere allegata una relazione del Consiglio di Amministrazione con la quale si esprimono le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati ottenuti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, al fine di dimostrare i risultati di gestione.

Conto consuntivo 2014

Il rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 non presenta soluzione di continuità rispetto alla tradizione dell'Istituto, che si conferma essere gestita in maniera congrua ed equilibrata.

Le risultanze finali dell'esercizio 2014 rilevano riscossioni complessive per €. 307.182,50, di cui €1.500,0 da riferirsi ai residui attivi. I pagamenti sono quantificati in € 266.161,11, di cui € 18.979,23 imputabili ai residui passivi.

Per la determinazione del fondo di cassa finale occorre far riferimento al fondo liquido di cassa alla data del 31.12.2013 (che risultò essere pari ad €. 62.830,95) a cui deve essere sommato il saldo fra le poste attive e le poste passive (negativo nella gestione finanziaria di parte corrente, come indicato nella tabella sottostante): a chiusura dell'esercizio, pertanto, il fondo di cassa risulta essere pari a €. 103.852,34. L'ammontare di un fondo cassa apparentemente di rilievo per le casse dell'Ente, tuttavia, è da considerare alla luce di alcuni aspetti "tecnici" di contabilità: in primo luogo, a fine anno, è stato introitato dall'ente il contributo provinciale per le spese del bibliotecario (€ 39.070,48) relativo all'anno 2014 che, solitamente, negli scorsi anni veniva riscosso nei primi mesi dell'anno successivo. Inoltre, sempre a fine dicembre 2014 è stato introitato dalla Regione il contributo ordinario relativo all'anno 2013, pari a € 31.871,42.

Sommando le riscossioni dei due contributi, si determina un consistente fondo di cassa. Questa situazione di difficile programmazione dei flussi di cassa è determinata ovviamente dalle vicende complesse di finanza derivata cui il nostro ente è sottoposto. In particolare i trasferimenti della Regione, disposti sulla base di una specifica legge regionale, vengono accreditati con tempistiche assolutamente non prevedibili. Al contrario, ma eguale effetto spiazzante, il contributo provinciale, per ragioni di bilancio provinciale, è stato anticipato all'anno corrente.

Per quanto riguarda ancora lo stato generale delle finanze dell'ente, occorre tenere nel debito conto che l'introduzione del nuovo regime di contabilità pubblica, introdotto con il D.Lgs. 118/2011, determinerà per l'anno in corso un sistema finanziario duplice, con la tendenza, tuttavia, ad indirizzare le scelte di bilancio verso una sempre maggiore attenzione nei confronti dei movimenti effettivi di cassa.

Nelle risultanze del rendiconto occorre fare riferimento anche alla gestione dei residui, che costituiscono nel loro insieme il totale degli impegni assunti e dei crediti esigibili che al 31.12.2014 risultano essere stati rilevati (anche provenienti da esercizi finanziari precedenti ed ancora validi), ma non ancora liquidati o riscossi. Sulla base delle risultanze si deve pertanto iscrivere la somma di € 21.500,00 relativamente ai residui attivi ed € €. 78.717,35 relativamente a quelli passivi, con un saldo negativo pari ad € 57.217,35.

L'avanzo di amministrazione, che è determinato dal saldo della gestione di competenza (ovvero fondo di cassa al 31.12.2014), integrata dalla gestione dei residui, risulta conseguentemente pari ad € 46.634,99.

Il conto del bilancio viene quindi espresso dalle seguenti risultanze finali:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria esercizio 2014

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			€ 62.830,95
Riscossioni	€ 1.500,00	€ 305.682,50	€ 307.182,50
Pagamenti	€ 18.979,23	€ 247.181,88	€ 266.161,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			€ 103.852,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014			€ 0,00
Fondo di cassa effettivo al 31 dicembre 2014			€ 103.852,34
Residui attivi	€ 20.000,00	€ 1.500,00	€ 21.500,00
Residui passivi	€ 20.000,00	€ 58.717,35	€ 78.717,35
Differenza residui			- € 57.217,35
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 (fondo di cassa al 31.12.14 + differenza residui)			€ 46.634,99

Quadro riassuntivo della gestione di competenza esercizio 2014

Riscossioni in conto competenza	€ 305.682,50
Residui attivi	€ 1.500,00
Totale	€ 307.182,50
Pagamenti in conto competenza	€ 247.181,88
Residui passivi	€ 58.717,35
Totale	€ 305.899,23
Avanzo di gestione	+ € 1.283,27
Avanzo di amministrazione applicato	€ 15.773,10
Risultato finale	+ € 17.056,37

Nel prosieguo viene data esplicitazione analitica delle motivazioni che hanno portato alle risultanze finali del rendiconto.

ENTRATE

Le entrate del Consorzio sono classificate, in base alla normativa sulla contabilità degli enti pubblici, in sei titoli di entrata, dei quali il Titolo I non costituisce risorsa in quanto trattasi delle entrate tributarie, che non sono esigibili dal Consorzio.

La prima voce di entrata è quindi riferita al Titolo II, che concerne le "Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti", che costituisce la maggiore risorsa per il Consorzio. e che consuntiva in € 269.025,89.

Al suo interno particolarmente significativi sono i contributi erogati dalla Regione Piemonte:

- fondo ordinario per il funzionamento – anno 2013 - € 31.871,42;

Altre voci importanti delle entrate per trasferimenti sono quelle costituite da:

- quote associative degli Enti consorziati, che per l'anno 2014 consuntiva in €. 55.328,29 (oltre al contributo fisso riversato dalla Provincia di Cuneo pari € 21.943,52);
- contributi di enti ed istituti bancari, che ammontano ad € 10.150,00, oltre al contributo ordinario annualmente disposto dalla Fondazione CRT, pari a € 25.000,00

Relativamente alle “*entrate extratributarie*” di cui al Titolo III si rileva la loro consuntivazione in €. 10.868,01. In questo titolo di bilancio trovano allocazione, in particolare, le seguenti risorse:

- proventi vari, tra cui si annoverano la vendita di libri e della rivista edita semestralmente, per un importo di € 5.368,25;
- proventi da locazione di immobili, che per l'anno 2014 è stata pari ad € 2.200,00.

Il Titolo IV, che contempla le “*entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti*”, non presenta alcuna voce attiva. Completano il quadro dell'entrata il Titolo V, relativo ai proventi da “*accensioni di prestiti*”, dove è imputata esclusivamente la risorsa relativa alle anticipazioni di cassa, in quanto non è previsto il ricorso all'indebitamento; ed infine il Titolo VI, formato dalle “*entrate da servizi per conto terzi*”, più comunemente noto come partite di giro, che si compensa con il corrispondente titolo IV della spesa.

SPESE

Corrispondentemente alla classificazione delle Entrate, anche la spesa è suddivisa in Titoli, in base alla natura delle prestazioni richieste. Per quanto riguarda il bilancio dell'Istituto Storico assumono significativa rilevanza i primi due titoli della spesa, rispettivamente riferiti alle spese correnti ed a quelle in conto capitale.

Il Titolo I (*spese correnti*), consuntiva un accertamento finale complessivo di € 280.110,63.

La spesa corrente può essere riassunta in 3 grandi ambiti:

- spese per il funzionamento della struttura: fra queste si segnalano
 - rimborsi spese agli amministratori consortili pari a € 3.437,50;
 - acquisto beni e materie prime di consumo per € 4.705,94;
- prestazioni di servizi (fra cui prestazioni professionali esterne, ma anche spese postali) per un importo di € 11.876,35;
- spese per il personale: che tengono debitamente conto delle prescrizioni dei relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, nonché delle contrattazioni previste a livello decentrato e che si consuntivano in € 98.559,52 (comprensivi di oneri contributivi, IRAP, spese di viaggio e di missione). Tra le spese di personale non sono indicate spese per il direttore ed il segretario amministrativo che ricoprono il ruolo a titolo volontario;
- spese relative all'attività istituzionale del consorzio: rientrano in questa voce di spesa le attività culturali e formative dell'Istituto, che nel corso dell'anno 2014 si sono in particolare sostanziate nei seguenti progetti:
 - ricerca, raccolta e documentazione archivistica, giornalistica e libraria per € 6.391,68;
 - iniziative per studi e pubblicazioni (in particolare per l'edizione della rivista dell'Istituto “Il presente e la storia”), per € 25.596,95;
 - manifestazioni ed esposizioni che, come da tradizione, si sostanziano nella Giornata della Memoria e nelle commemorazioni relative all'Anniversario della Liberazione, per € 8.149,30.

Il Titolo II (*spese in conto capitale*) non ha visto alcuna spesa.

Il Titolo III (*spese per rimborso di prestiti*) non fa rilevare poste significative, non avendo l'Istituto previsto il ricorso all'indebitamento; mentre il Titolo IV (*spese per servizi per conto di terzi*) corrisponde, come previsto dalla normativa, all'equivalente Titolo VI dell'Entrata.

Patrimonio immobiliare

Relativamente al patrimonio immobiliare non si segnalano variazioni rispetto alla situazione precedente:

- l'Istituto è proprietario, grazie ad un lascito, di due alloggi in Cuneo: uno destinato a sede di associazioni partigiane e l'altro dato in locazione a privato. Su tali immobili sono stati realizzati unicamente interventi di manutenzione ordinaria
- gli attuali locali ove trova sede l'Istituto sono di proprietà del Comune di Cuneo e da questo concessi in comodato gratuito nell'ambito del progetto relativo alla gestione del Centro di Documentazione Territoriale.

Valutazioni sull'efficacia dell'azione condotta

Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto Storico di Cuneo sono generalmente costituite da fondi che ad esso vengono assegnati dagli Enti Territoriali e dalle Istituzioni che ne condividono le finalità, sia tramite l'erogazione di contributi specifici (Regione Piemonte, Provincia di Cuneo), sia mediante l'adesione al Consorzio (con il versamento della relativa quota associativa). Nella predisposizione del bilancio di previsione, operando con prudenza, è quindi possibile andare a considerare assai concretamente le voci di entrata e, conseguentemente, ridistribuire tali risorse sulle voci di spesa, avendo innanzitutto cura di garantire le spese indifferibili (gestione della struttura, costi di personale) e assegnando poi le restanti risorse alle attività peculiari dell'Istituto.

Questo è ciò che è successo anche per l'esercizio 2014, dove la risorsa spendibile per le attività di formazione e divulgazione è stata ben indirizzata verso molteplici iniziative, alcune estemporanee ed altre che invece riflettono la continuità dell'attività consortile, essendo ormai da molti anni in corso di effettuazione. A ciò si aggiunge una corretta gestione amministrativa ed economica che ha permesso di mantenere un avanzo di amministrazione di €. 46.634,99.

L'attività di razionalizzazione della spesa per quanto concerne l'acquisto di beni ed attrezzature, nonché per l'affidamento di incarichi esterni, ha permesso di compensare gli incrementi di spesa dovuti all'aumento fisiologico dei costi di gestione legati al costo della vita, mantenendosi entro livelli decisamente sostenibili.

Attività culturale

Archivio

Importanti carte sono state versate sui movimenti giovanili degli anni Settanta, di esponenti socialisti degli anni Sessanta-Settanta, documenti e fotografie relative al partigiano Leonardo Cocito Medaglia d'oro per la Resistenza, quaderni di accompagnatori dei convogli verso il fronte russo, carte del comandante partigiano Ezio Aceto, documenti sulle incursioni e sugli incidenti aerei durante la seconda guerra mondiale in provincia, copia del prezioso film sulla Resistenza di Nelo Risi, "La strada più lunga". Sono numerose le fotografie raccolte in piccoli fondi sugli argomenti storici più svariati. Inoltre, la ricerca per il convegno di Saluzzo *I carabinieri nella Resistenza e nella guerra di liberazione 1943-1945*, ha permesso di acquisire notevole documentazione nell'archivio e nel museo dell'Arma a Roma.

Sono proseguiti i riordini e le informatizzazioni delle carte del politico Valdo Magnani e una cospicua raccolta di testimonianze di giovani della seconda generazione figli di emigranti in Svizzera degli anni Settanta.

Biblioteca

Dati Biblioteca:

48.000 volumi ca.

Prestiti esterni: 644

Consultazioni: 535

Prestiti interbibliotecari: 50.

617 tesi partecipanti al premio "Provincia di Cuneo"

Durante il 2014 ci sono state parecchie donazioni di volumi, in particolare quelli già pubblicati delle Edizioni Pantarei di Milano della collana su *I liberali e democratici alle origini del movimento operaio italiano*, 22 libri editi dall'Associazione Cristoforo Beggiani di Savigliano e molte testate sciolte di difficile reperimento e materiali grigi.

Nel tentativo di ricomporre il patrimonio bibliografico appartenente alla Provincia di Cuneo, ormai disgregato, abbiamo acquisito una copia di tutte le pubblicazioni edite o patrocinate dalla Provincia stessa. Esse andranno ad unirsi a quelle già acquisite in passato e ai volumi della biblioteca storica dell'ente, ancora in corso di catalogazione. Insieme al fondo "Tesi di Laurea", ai volumi dell'Ufficio Studi e a quelli del Centro Documentazione Pedagogica, si andrà così a ricostruire e a mettere a disposizione degli utenti, nella sua interezza, la biblioteca della Provincia.

Il patrimonio schedato della nostra biblioteca conta oggi 47.943 titoli. I prestiti esterni sono stati 644, le consultazioni sala 535, i prestiti interbibliotecari e ddl 50.

E' proseguita la schedatura del fondo Giorgio Rochat superando i 2000 volumi.

La bibliotecaria ha partecipato al convegno organizzato dall'Archivio delle Donne in Piemonte *Memorie disperse memorie salvate. Quando gli archivi parlano di donne: 9 incontri sul territorio piemontese* svoltosi a Palazzo Lascaris a Torino con un intervento dal titolo *Il punto di vista che manca. Le storie di donne mai raccontate e gli archivi "nascosti" del Cuneese*. Per la stessa associazione, ha preso parte al Laboratorio dell'archivio delle donne e di genere avente come tema "Archivi di immagini. Conservazione, uso e accesso alle fonti, con un intervento sulla storia, conservazione e fruizione dell'archivio fotografico Leonilda Prato in nostro possesso.

Attività didattica

Il 2014 è cominciato, per la sezione didattica, con la densa serie di iniziative organizzate per la "Giornata della Memoria" ed il "Giorno del ricordo".

Lo scorso anno in particolare, le celebrazioni del 27 gennaio hanno avuto come filo conduttore l'olocausto dei bambini, e proprio a questo argomento è stato dedicato l'evento centrale delle manifestazioni, lo spettacolo "L'olocausto di Yuri" messo in scena al Teatro civico Toselli dall'attore-regista genovese Pino Petruzzelli.

In prossimità della Giornata sono stati numerosi gli interventi nelle scuole superiori di Cuneo e Provincia - da Ceva a Savigliano, da Verzuolo a Racconigi - dove è stato proiettato il film *Ogni cosa è illuminata*, intensa pellicola sulla memoria e sulla sua capacità di far luce sul presente.

Nella Sala polivalente del CDT è stata infine allestita per l'occasione la mostra "Immagini dal silenzio" della Fondazione Fossoli: una lunga serie di pannelli dedicati alla prima mostra fotografica realizzata in Italia nel

'55 per documentare gli orrori dei campi di sterminio, che toccò anche Cuneo nel corso del suo itinerario nelle principali città italiane.

Per celebrare il Giorno del ricordo del 10 febbraio è stato invece organizzato un incontro per gli studenti delle scuole superiori sulla travagliata storia del confine giuliano-dalmata. Il prof. Guido Franzinetti, dell'Università del Piemonte orientale, con una relazione sulle vicende dei territori contesi da Italia e Jugoslavia ha inaugurato la mostra "Il confine più lungo", visitata da numerose classi nel periodo di apertura.

La serie delle celebrazioni del calendario civile è proseguita con il 25 aprile. Anche in questo caso non sono mancati gli interventi nelle scuole cuneesi per ricordare e contestualizzare le vicende dei giorni della Liberazione. In particolare è ripresa dopo alcuni anni la collaborazione con l'Istituto Cravetta di Savigliano per la realizzazione del manifesto delle celebrazioni cittadine: docenti e studenti della sezione grafica dell'Istituto hanno proposto una ventina di bozzetti tra i quali è stato scelto il manifesto da affiggere nelle bacheche della città.

L'attività didattica però non si è limitata alle ricorrenze ufficiali. Sono numerose le scuole medie e superiori che hanno sollecitato interventi su temi della contemporaneità a sostegno dell'attività curricolare o come approfondimento di specifiche tematiche storiche.

La Scuola Media di Dronero ha chiesto di contestualizzare la vicenda dei 4 deportati droneresi a Mauthausen per preparare il viaggio della memoria che gli allievi delle classi terze hanno effettuato ad aprile; con alcune scuole si è collaborato per approfondire i temi del concorso annuale di Storia contemporanea del Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte; su richiesta di altri docenti sono stati realizzati alcuni incontri sulle grandi crisi economiche e sociali del Novecento, mentre in collaborazione con i docenti dell'Istituto alberghiero di Dronero è stata progettata una serie di interventi sul tema del lavoro affrontato sotto diversi profili, in particolare quello storico.

È proseguita anche l'attività di formazione per docenti curata dalla rete nazionale degli Istituti storici della Resistenza, con la seconda edizione del corso di aggiornamento di Piacenza nel mese di marzo cui ha partecipato il nostro docente comandante: tre giorni dedicati all'innovazione didattica e all'uso delle tecnologie informatiche nell'insegnamento della storia. Con il moltiplicarsi delle risorse digitali disponibili in rete - archivi, banche dati e portali - diventa ineludibile una riflessione sulla validità delle fonti, sulla loro fruibilità e sul loro corretto uso a scopi didattici.

Da segnalare la collaborazione tra l'Istituto e alcune scuole superiori per la realizzazione di stages formativi: a partire da questi accordi vengono ospitati studenti che prestano servizio come tirocinanti per alcune settimane sia nel periodo estivo che nel corso dell'anno scolastico collaborando all'attività di biblioteca e di archivio.

I mesi conclusivi del 2014 sono stati scanditi dagli incontri della rassegna "Mezzosecolo", organizzata dall'Istituto Storico della Resistenza per celebrare il 50° della propria fondazione. Dopo l'incontro inaugurale del 6 giugno sugli anni '60, aperto da Marco Revelli con le testimonianze di M. Cordero (Gli anni del post-Concilio), M. Faloppa (le lotte sindacali), F. Revelli (Il quadro politico), la seconda serata si è svolta il 26 settembre. È toccato a M. Renosio, dell'Istituto Storico della Resistenza di Asti, presentare gli anni '70 con il corollario di interventi di M. Calandri (La nascita dell'Istituto Storico), R. Baravalle (Il volto della Città), C. Giordanengo (Politiche culturali in Comune) e G. Arnaudo (Architettura/urbanistica). Il 24 ottobre Aldo Agosti, dell'Università di Torino, ha raccontato gli anni '80, accompagnato dalle testimonianze di V. Sommacal (I movimenti giovanili), D. Comino (La Lega dei primordi), L. Berardo (Il quadro politico-sindacale) e G. Maggi (L'esplosione dei partiti). Il decennio successivo è stato oggetto della relazione di Marcello Flores, dell'Università di Siena, e delle testimonianze di B. Gerbaudo (L'immigrazione), G. Peano (Il mondo ambientalista), S. Berardo (L'exploit della musica occitana tra i giovani), G. Gerbaudo (I cambiamenti nel mondo agricolo cuneese) e MG. Molinaro (Le donne e l'ambiente della montagna cuneese).

Il 4 luglio è stata commemorata a Farigliano la vigilia del 70° anniversario dell'incendio con cui i nazifascisti distrussero alcune case del paese, mentre il 4 agosto nella Sala Polivalente del CDT si è tenuto un incontro di formazione con i partecipanti al viaggio annuale dell'Aned cuneese, organizzato questa volta sui luoghi della Prima Guerra Mondiale, in particolare in Slovenia, con una tappa significativa a Caporetto.

Dal 24 al 27 agosto il docente comandante ha potuto partecipare in qualità di tutor alla seconda edizione della Summer School promossa dalla rete Insmli a Venezia, dedicata quest'anno al Mediterraneo come categoria storiografica.

Il 7 settembre si è svolta la tradizionale marcia della memoria sui passi degli Ebrei di Saint Martin Vésudie, che ha visto salire ai 2500 metri del passo del Ciriegia un centinaio di persone provenienti da Francia e Italia, con una bella partecipazione di giovani studenti delle scuole superiori di Saluzzo, che hanno recitato poesie e suonato brani musicali in quota.

Sempre per ricordare le vicende degli Ebrei di Saint Martin, è proseguita la collaborazione con alcune scuole cuneesi, in particolare con la Scuola Media di Borgo San Dalmazzo e alcune classi dell'Istituto Comprensivo di Cervasca e Centallo: circa duecento alunni sono stati accompagnati sul sentiero percorso dagli Ebrei nel settembre '43 in fuga dalla persecuzione nazista, e il 18 e il 19 settembre, durante una tappa al rifugio Dado Soria, hanno assistito alla proiezione del documentario di A. Waksman "Il tempo di una tregua", che raccoglie memorie e testimonianze dei protagonisti sopravvissuti agli avvenimenti di quei tragici giorni.

Un altro interessante progetto di collaborazione è stato realizzato con la Scuola Media di Bernezzo, dedicata a Duccio Galimberti, in vista della commemorazione del 70° anniversario della sua uccisione: sono stati realizzati tre incontri di contestualizzazione storica in classe, culminati in una serata celebrativa che si è svolta nella confraternita del paese, con la proiezione di un documentario realizzato dagli studenti con l'accompagnamento musicale di alcuni allievi e della banda musicale locale.

Nei mesi di novembre e dicembre è stato riproposto - dopo un anno di sospensione - il corso di formazione al Concorso di Storia Contemporanea del Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte. Nel primo incontro, il 28 novembre, sono state date indicazioni metodologiche per una corretta ricerca delle fonti e per la realizzazione degli elaborati, mentre negli incontri successivi sono stati affrontati gli argomenti indicati dalle tracce: Ersilia Alessandrone ha parlato di luoghi della memoria, Fabio Chiusi di "Democrazia, partecipazione e social network", e Luca Leone di "Bosnia, cuore dimenticato dell'Europa".

Quest'ultimo argomento è stato riproposto in una serata pubblica il 19 dicembre, con la partecipazione di Marco Travaglini, autore del libro *Bruciami l'anima. Taccuino bosniaco* e di Patrizia Carrera, del Coordinamento Europa di Amnesty International.

Tre incontri di formazione per insegnanti sono stati realizzati nel mese di dicembre nell'ambito del progetto "TIC e Shoah", finalizzato all'acquisizione delle necessarie competenze per l'uso didattico delle tecnologie informatiche, cui hanno partecipato docenti in servizio presso scuole di Cuneo e dintorni, e un altro progetto sul tema "Donne e guerra" è stato avviato con la Scuola media di Villafalletto in collaborazione con l'associazione "La casa delle donne": due incontri didattici che condurranno alla realizzazione di una mostra documentale che sarà inaugurata a marzo con una tavola rotonda e un dibattito pubblico.

Attività culturali e di ricerca

Innumerevoli sono state le collaborazioni con enti e comuni in tutto il territorio provinciale. Rimandiamo ai numeri 85 e 86 del nostro semestrale "Il presente e la storia" per una elencazione dettagliata.

Quest'anno sono state molte le occasioni per mostre e iniziative nel nostro salone del CDT. In occasione dell'8 marzo, la nostra bibliotecaria e l'archivista del comune di Cuneo hanno allestito una mostra documentaria dal titolo *Donne italiane meditate. L'immagine femminile nei manifesti dal fascismo agli anni Sessanta del Novecento* con materiali (manifesti, fotografie, libri, riviste, documenti) tratto dal nostro archivio e da quello del comune. La mostra è stata aperta al pubblico dall'8 marzo al 30 aprile.

In collaborazione con il comune di Cuneo, la stessa nostra bibliotecaria Alessandra Demichelis, ha partecipato all'allestimento della mostra *L'infanzia rubata. Lewis W. Hine. Le immagini che turbano l'America*, realizzata dalla Fondazione Colonnati di Torino. La bibliotecaria ha inoltre collaborato alla realizzazione del video dedicato alla fotografa ambulante Leonilda Prato nell'ambito dell'operazione *Parlando con voi* mostra/installazione che documenta, attraverso un suggestivo approccio multimediale, la vita e la carriera di oltre trenta fotografe italiane dall'inizio del secolo a oggi. Il video, ispirato dall'omonimo libro di Giovanni Chiti e Lucia Covi, è promosso da AFIP International Associazione Fotografi Professionisti e CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccola Impresa) con la collaborazione di Superstudio Group e Metamorphosi Editrice. Il video è stato presentato al MIA (Milan Image Art Fair) dal 26 maggio al 15 giugno.

Oltre alle ricorrenze istituzionali, per il secondo anno l'Istituto ha promosso, con il comune di Cuneo, la rievocazione del discorso di Duccio Galimberti tenuto il 26 luglio 1943. Anche quest'anno sulla piazza intestata all'eroe nazionale, l'Accademia Teatrale "G. Toselli" di Cuneo ha recitato una *piece* intitolata "Tutto ciò che vale. Galimberti: dall'infanzia borghese alla lotta partigiana" incentrata sulla storia e sulla formazione dell'eroe e un attore ha letto la ricostruzione del famoso discorso (di cui si conoscevano solo brandelli) realizzata dal nostro presidente Livio Berardo. L'evento è stato ripreso e trasmesso al telegiornale regionale della RAI. In occasione poi dell'anniversario della morte di Duccio, il 3 dicembre, la stessa compagnia ha recitato al Teatro Toselli una "istruttoria" dal titolo *Galimberti: processo ai colpevoli*.

Certamente l'iniziativa più significativa, organizzata, finanziata e coordinata dal nostro Istituto per opera dell'archivista Marco Ruzzi, è stato il convegno *I carabinieri nella Resistenza e nella guerra di Liberazione 1943-1945* svoltosi a Saluzzo il 7 novembre con grande partecipazione di pubblico e ottimo successo scientifico. Eccone il programma:

Inizio dei lavori – presiede Livio Berardo

V. Pezzolet, *Quadro generale dell'Arma dei CC.RR. dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943*

M.G. Pasqualini, *L'opera di controspionaggio dell'Arma dei Carabinieri dopo l'8 settembre 1943*

M. Ruzzi, *Il ruolo dei Carabinieri all'interno delle Sezioni di Sicurezza Militare dei Gruppi di Combattimento*

L. Gardumi, *Il Gruppo Carabinieri di Trento in una provincia del Reich*

C. Antonini, *Le Resistenze dei Carabinieri a Piacenza. Dalla difesa della città il 9 settembre 1943 alla militanza nella Divisione Piacenza del Tenente Fausto Cossu*

R. Mezzorani, *L'Arma e i suoi uomini nella Guerra di Liberazione. Il Carabiniere Patriota Tenete Mario Benedetto da Saluzzo. Le formazioni di Carabinieri Patrioti: "Banda Gerolamo" del Maggiore Ettore Giovannini*

14,30 Ripresa dei lavori – presiede Marco Di Giovanni

E. Pagano, *"A favore dell'Arma". L'attività nel periodo clandestino di Rodolfo Avogadro di Vigliano, questore di Vercelli nominato dal CLN*

M. Severini, *Ernesto Bergamin e Carlo Alberto Dalla Chiesa: due protagonisti della Resistenza marchigiana*

M. Renosio, *Carabinieri e lotta partigiana nell'Astigiano. Profili biografici e prospettive di ricerca*

M. Calandri, *Resistere al proprio posto. I Carabinieri del Cuneese nei venti mesi di guerra partigiana*

L. Berardo, *Due storie commoventi. Angelo Ballerini e Mario Benedetto*

Il ruolo dell'Arma nella Resistenza e nella Guerra di Liberazione, tavola rotonda conclusiva: prof. Marco Di Giovanni, prof.ssa Maria Gabriella Pasqualini, gen. Vincenzo Pezzolet, col. Flavio Magliocchetti, ten. col. Paolo Caterina, prof. Livio Berardo e prof. Michele Calandri.

Ne saranno stampati gli atti.

L'Istituto ha anche organizzato una mostra per il locale comando della Intendenza di Finanza sulla prima guerra mondiale, inaugurata nella caserma "Cesare Battisti" di Cuneo l'8 novembre. In due occasioni si è tornati a ricordare la tragedia di Sacco e Vanzetti a Villafalletto (paese natale di quest'ultimo): il 28 agosto, alla presenza di una vera e propria folla, è stato proiettato il filmato dei funerali dei due anarchici; il 12 ottobre si è tenuto un incontro "in omaggio" a Vincenzina Vanzetti, l'ultima sorella di Bartolomeo alla quale si deve il versamento dell'archivio di famiglia al nostro Istituto e tutto il percorso che ha portato al riconoscimento dell'innocenza di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti.

Pubblicazioni

Sono stati pubblicati i consueti due numeri della rivista "Il presente e la storia" di cui quello del primo semestre 2014 n. 85 dedicato a *L'argilla e il pane. La ceramica Besio tra le due guerre* e quello del secondo semestre, n. 86 dedicato a *"Senza esitazione né tregua...". In ricordo di Leonardo Cocito professore partigiano.*

Nella nostra collana presso l'editore Primalpe diretta dal nostro archivistico Marco Ruzzi è apparso il volume *"La grande guerra"* curato dallo stesso Ruzzi.

A cura di Alessandra Demichelis è stato pubblicato il volume *"N.N. – storie di trovatelli in provincia di Cuneo"*, frutto del lavoro di ricerca e catalogazione effettuato dall'Istituto nell'archivio dell'ex Istituto Provinciale per l'Infanzia (I.P.I.).

Conclusioni

Il rendiconto finanziario dell'anno è costituito dalla presente relazione illustrativa, insieme con il conto del bilancio, economico e patrimoniale ed esprime le valutazioni circa l'efficacia dell'azione condotta, avendo a riferimento i risultati conseguiti in relazione ai programmi ed ai relativi costi.

Grazie alle molteplici iniziative portate avanti nel corso dell'anno 2014 l'attività dell'Istituto Storico può essere considerata soddisfacente in relazione agli obiettivi individuati con il bilancio previsionale ed ha ben rappresentato il compito didattico, culturale e divulgativo proprio del Consorzio, attuato attraverso la capacità di coniugare storia e territorio.

La redazione del rendiconto di gestione è stata realizzata con il massimo scrupolo e precisione in relazione a tutti i documenti che lo compongono.

Cuneo, 30 giugno 2015.

Il Segretario amministrativo

F.to Osvaldo Milanese

Il Presidente

F.to Prof. Livio Berardo

A11. D

Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014
Riaccertamento dei residui attivi e passivi
(articolo 228, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Elenco dei residui attivi e passivi
da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014

ACCERTAMENTI DI ENTRATA				
Codice	Capitolo	Descrizione	Importo residuo	Anno di provenienza
2.05.0020	20	Contributo Fondazione CRC	€ 20.000,00	2013
6.06.0000	110	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio di Economato	€ 1.500,00	2014
		TOTALE	€ 21.500,00	

IMPEGNI DI SPESA				
Codice	Capitolo	Descrizione	Importo residuo	Anno di provenienza
1.01.01.03	1	Indennità di carica e rimborso spese agli amministratori consortili	€ 1.946,68	2014
1.01.02.02	20	Stampati, registri, cancelleria, bolli e varie	€ 501,03	2014
1.01.02.02	50	Manutenzione ordinaria, rinnovo mobili e attrezzature per uffici	€ 2.400,00	2014
1.01.02.03	30	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	€ 382,95	2014
1.01.02.03	10	Prestazioni professionali e d'opera	€ 1.650,41	2014
1.01.08.03	68	Trasferimento Comune di Cuneo spese CDT	€ 10.000,00	2014
1.01.08.03	71	Trasferimento alla Provincia di Cuneo per quota parte personale comandato	€ 4.864,92	2014
1.01.08.05	67	Quote associative	€ 500,00	2014
1.05.01.01	70	Stipendi e compensi	€ 1.900,00	2014
1.05.01.03	110	Ricerca, raccolta documentazione archivistica, giornalistica e libraria	€ 10.936,01	2014
1.05.01.03	190	Iniziative per studi e pubblicazioni	€ 20.000,00	2013
1.05.01.03	190	Iniziative per studi e pubblicazioni	€ 21.903,05	2014
1.05.01.03	140	Spese per la didattica	€ 500,00	2014
1.05.02.03	180	Manifestazioni, esposizioni e convegni	1.232,30	2014
		TOTALE	€ 78.717,35	

